



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 43 DEL 25.01.2023

OGGETTO: INTERVENTO STRAORDINARIO DI PULIZIA CON AUTOSPURGO ZONA SOTTOSTANTE BLOCCO “B” DELL’ENTE. DETERMINA A CONTRARRE, CONTESTUALE AFFIDO ED IMPEGNO DI SPESA. CIG: Z0539A4D02

IL SEGRETARIO DIRETTORE

PREMESSO che al fine di garantire il corretto funzionamento degli impianti di scarico delle acque reflue, l’Ente all’esito dell’espletamento di un’indagine di mercato, con determinazione dirigenziale n. 57 del 23.03.2022, ha affidato alla ditta individuale “AMBROSI NICOLA – Spurgo pozzi neri”, con sede in Via Cavour, 20, in Cinto Euganeo (PD) – P.IVA 03786180285, il servizio programmato di svuotamento e lavaggio delle fosse biologiche e dei degrassatori della struttura per il biennio 2022 - 2023.

RILEVATO che si è verificata una rottura imprevista di un tubo di scarico delle acque bianche collocato nella zona sottostante il blocco “B” della Casa di Riposo di Legnago che ha provocato la fuoriuscita del materiale di scarico.

CONSIDERATO che le acque reflue devono essere aspirate e ricondotte all’interno del degrassatore e la zona dove sono attualmente poste deve essere sottoposta a lavaggio e bonificata, è necessario contattare con urgenza la ditta “AMBROSI NICOLA – Spurgo pozzi neri”.

PRESO ATTO di quanto previsto dall’art.1, comma 450 della legge 296/2006, così come modificato dal comma 502, L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), prevede che le pubbliche amministrazioni sono tenute a fare ricorso al MEPA per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 5.000,00 (importo aggiornato dall’art. 130 della Legge di Bilancio 2019 n.ro 145 del 30.12.2018), e per gli acquisti di beni e strumenti informatici, per i quali è sempre obbligatorio il MEPA, fatto salvo quanto previsto dall’art. 1, comma 516, L. 208/2015

PRESO ATTO di quanto stabilito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come successivamente modificata dall’art. 51 del D.L. 77 del 31 maggio 2021, convertito in Legge 108/2021, che - qualora la determina contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alla ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19 – prevede l’applicazione di una disciplina sostitutiva rispetto a quanto previsto agli artt. 36, comma 2 e 157, comma 2 del D.lgs. 50/2016, consentendo, per quanto qui di interesse, l’affido diretto di servizi e forniture, anche senza consultazione di più operatori economici, fino al limite di euro 139.000,00.

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall’art. 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 e successive del D.lgs. 267/2000: il fine contrattuale che si intende perseguire è la salubrità e manutenzione dell’edificio. L’oggetto del contratto nello specifico è costituito dall’intervento di aspirazione delle acque reflue, riconduzione delle stesse all’interno del degrassatore e lavaggio della zona contaminata. Il contratto sarà concluso mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio, consistente in uno scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell’art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016. La modalità di scelta del contraente è l’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016, così come modificato dall’art. 1, comma 2, lettera a) della legge 120/2020 e ss. mm. ii.

PRESO ATTO della presunta considerevole quantità ed estensione delle acque reflue disperse e del possibile conseguente tempo necessario per lo svolgimento dei lavori, si ritiene prudentiale ed opportuno assumere un impegno di spesa di euro 800,00 oltre iva al 22%, corrispondenti ad euro 976,00 oneri fiscali inclusi.



DATO ATTO che, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tracciabilità di flussi finanziari, è stato acquisito dalla Casa di Riposo di Legnago, mediante richiesta all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di servizi e forniture, il seguente codice identificativo di gara, CIG: Z0539A4D02

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 – bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000.

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 2000.

VISTE le Linee Guida ANAC recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016.

VISTA la legge 190/2012 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, come introdotto dall'art. 1 comma 41 della L. 190/2012 che recita "Conflitto d'interessi. – 1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale".

VISTO il D.lgs. 33/2013 in materia di Amministrazione trasparente.

D E T E R M I N A

1. di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. di affidare per le motivazioni esposte in premessa e mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), D.Lgs. n. 50/2016, alla ditta "AMBROSI NICOLA – Spurgo pozzi neri", con sede in Via Cavour, 20, in Cinto Euganeo (PD) – P.IVA 03786180285, l'intervento con autospurgo di pulizia della zona sottostante il blocco "B" volta alla rimozione delle acque reflue e riconduzione delle stesse all'interno del degrassatore, per la somma massima presunta di euro 800,00 oltre iva al 22%, pari ad euro 976,00 oneri fiscali inclusi.
3. di dare atto che la stipula del contratto avverrà mediante lettera commerciale, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii. in cui verranno riportate le clausole e modalità di esecuzione del servizio;
4. di impegnare la spesa complessiva di euro 976,00 oneri fiscali inclusi sul conto economico "*Altre manutenzioni*" del bilancio di previsione 2023 in corso di approvazione;
5. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato in Amministrazione trasparente alle Sezioni: Bandi di gare e contratti – Obblighi di pubblicità, ai sensi dell'art. 1, comma 32, legge 190/2012.
6. di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione da parte del Responsabile del Servizio Finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO – DIRETTORE
Dott.ssa Silvia Pastore